

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Tel. 24-44 - 25-48 - Anno VII - 1963 - N. 3

La solenne cerimonia per il riconoscimento di Soresina a città

Soresina ha vissuto in un clima di vibrante entusiasmo, nel corso delle manifestazioni tenutesi dal 22 al 29 settembre u. s., indette dalla Civica Amministrazione per celebrare l'avvenuto riconoscimento del titolo di Città al nostro Comune.

Per l'occasione, numerosissimi sono stati gli ospiti dei centri vicini che sono confluiti in Soresina.

Un tempo primaverile, l'ambiente vivace e festoso, il sentito entusiasmo, hanno creato il clima ideale che è stato l'artefice primo dell'ottima e spettacolare riuscita di tutte le manifestazioni.

Una settimana di gioiosa esultanza che è riuscita altamente interessante, sia per l'alto livello delle varie manifestazioni artistiche e sportive, sia per la spettacolare realizzazione di quelle folcloristiche.

L'Amministrazione comunale, che ha curato e promosso tutte le manifestazioni in programma concedendo il più valido contributo finanziario per il loro allestimento, è doverosamente grata ai Sodalizi, alle Associazioni ed agli Enti che hanno tanto lodevolmente curato l'organizzazione delle varie manifestazioni affidate al loro patrocinio.

Un particolare ringraziamento vada all'Amministrazione Provinciale che, per l'occasione, ha offerto alla nostra città il concerto tenuto dal complesso bandistico diretto dal Maestro cav. Frati ed il concerto polifonico vocale della corale « Marinelli » di Crema.

La manifestazione ufficiale della celebrazione si è svolta nella mattinata di Domenica, 22 Settembre.

Invitati dall'Amministrazione comunale, erano presenti alla cerimonia S. E. Mons. Danio Bolognini, Vescovo di Cremona, accompagnato dal Parroco di Soresina, Mons. Sacconi, S. E. il Prefetto, i parlamentari senatori Zelioli Lanzini e Bera, gli onorevoli Zanibelli, Gombi e Fogliazza, il Questore dr. Palamà, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Cremona, maggiore Picicelli, accompagnato dal comandante la Tenenza Carabinieri della nostra città, tenente Torrella, il comandante la locale brigata Guardie di Finanza, il consigliere provinciale Gaetano Merzario, in rappresentanza del Presidente dell'Amministrazione provinciale ed il consigliere provinciale prof. Gazza Vittorino, il prof. Coppetti vice Sindaco di Cremona ed i Sindaci di Crema, Casalmaggiore, Trigolo, Genivolta, Azzanello, San Bassano e Castelvicosi, i direttori degli Uffici finanziari locali, i presidi e direttori delle Scuole cittadine, i presidenti degli Enti e delle Associazioni locali e numerose altre personalità cittadine.

S. E. l'Arcivescovo di Ferrara, Mons. Natale Mosconi, invitato alla cerimonia, ha fatto pervenire al Sindaco la seguente lettera:

« Illustrissimo Signore, ha ricevuto con piacere e preso atto della Sua preg.ma del 14 c. m.

Ben volentieri parteciperei alla cerimonia indetta costì per il 22 c. m. per celebrare il riconoscimento del titolo di « Città » alla cara terra natale di Soresina, se precedenti impegni di ministero, ai quali non posso sottrarmi, non me lo impedissero.

Assicuro tuttavia di essere presente in spirito; e find'ora invoco ogni più larga benedizione per V. S. Ill.ma, e per tutti i concittadini, augurando che Soresina sappia con la professione costante della sua fede e con la probità dei costumi, degnamente onorare l'alto titolo ora riconosciuto e il suo nuovo Gonfalone.

Con sensi di deferente ossequio, anche per S. E. Rev.ma Mons. Danio Bolognini, mi creda in Cristo dev.mo ed obbl.mo Natale Mosconi, Arcivescovo di Ferrara ».

Il Generale Comandante del Presidio Militare di Cremona, Carlo Meozzi, ha comunicato:

« Spiacente di non poter presenziare, per precedenti impegni di servizio, alla manifestazione del 22 corrente, porgo a Lei vivi ringraziamenti e alla Città di Soresina fervidi auguri di benessere e prosperità ».

Il Senatore Giovanni Lombardi, telegrafava al Sindaco:

« Ringrazio invito manifestazioni Città di Soresina pregando scusare mia assenza perchè all'estero ed beneaugurando migliori fortune popolazione soresinese ».

Telegrammi di felicitazioni sono inoltre pervenuti da parte del Sindaco di Codogno, dei segretari comunali Repetti e Bonferroni, del concittadino Fernando Cominetti che trovava attualmente negli Stati Uniti, del Preside dell'Istituto Tecnico Industriale di Cremona, del giornale « La Provincia » e del Presidente della Soc. Coop. Latteria Soresinese.

Soresina era imbandierata in tutte le sue contrade con festoni tricolori e rosoblu.

Sul piazzale della residenza municipale, sul quale era assiepato un folto pubblico, il Sindaco, i componenti la Giunta Comunale ed i capi gruppo dei partiti presenti in Consiglio comunale, hanno ricevuto le Autorità.

Prestavano impeccabile servizio d'onore i vigili urbani in alta uniforme e carabinieri.

Nell'atrio municipale, addobbato con drappi di velluto e tricolore, gli invitati hanno assistito allo scoprimento della lapide commemorativa che è stato effettuato da S. E. il Prefetto.

Sul marmo botticino, sul quale è scolpito lo stemma della città, è stato inciso:

Presidente della Repubblica - Antonio Segni - Auspice - il Consiglio Comunale - Soresina - per l'operosità della sua gente - le virtù di tanti suoi figli - il fervore delle sue iniziative - civiche benefiche economiche - è stata insignita

- del titolo di Città - addì XXVII ottobre MCMLXII.

Gli invitati si sono poi portati nella sala della Giunta, sul cui balcone, di fronte al numeroso pubblico riunitosi sul piazzale della residenza municipale, S. E. il Vescovo di Cremona ha proceduto alla benedizione del nuovo gonfalone della Città. Madrina della cerimonia è stata la Sig.ra Maggi Ester, madre del partigiano tenente Destefani Evelino, caduto sotto il piombo nazista nella strage di Cefalonia.

Il Vescovo ha preso poi la parola, dichiarandosi veramente compiaciuto per il riconoscimento ambito che ha onorato la nostra città ed auspicando per i soresinesi una vita serena e prospera, confortata dalla fede e sostenuta da un sempre più fattivo ed intelligente operato.

Salutato dal caldo applauso della folla, Mons. Danio Bolognini ha preso poi commiato, perchè chiamato altrove da inderogabili impegni di ministero.

E' seguito il discorso del Sindaco, che così ha parlato ai convenuti:

E' con sentimento di intima soddisfazione e di giustificato orgoglio che prendo la parola davanti ad autorità e cittadini per ufficialmente comunicare, all'inizio di una serie di manifestazioni che occuperanno tutto l'arco dell'intera settimana, che il Presidente della Repubblica Antonio Segni con decreto in data 27 ottobre 1962 ha concesso al Comune di Soresina il titolo di « Città ».

Il giusto e meritato riconoscimento viene a premiare l'attività e le opere che in tutti i campi e in tutti i tempi la gente di Soresina seppe svolgere per il bene della sua terra.

Non è in queste celebrazioni che io voglio addentrarmi ad illustrare dettagliatamente le ragioni e i meriti storici, culturali, e economici, che ci hanno procurato l'ambito riconoscimento.

Certo è che innanzi a tutti sta il glorioso ed eroico passato storico dei Soresinesi, l'innato loro amore per la loro terra e per la loro patria.

Già nei secoli più oscuri del medioevo il nome di Soresina suonava alto e riverito presso le più importanti città come Genova, Alessandria, Milano, Monza, per virtù di suoi ragguardevoli figli quali Paolo, Guglielmo, Arderico e Muzio. Quando verso la fine del XVIII secolo il soffio rinnovatore della rivoluzione francese giunse a Soresina, trovò cittadini dai liberi e aperti sentimenti e pronti a coltivare e a diffondere le nuove idee di libertà come Varesi, Vertua, Ponzetti, Ciboldi, membri di illustri famiglie i quali al ritorno dell'Austria in Lombardia dovettero scontare con l'esilio l'onorata colpa di aver offerto incenso alla nascente libertà.

Pagine gloriose dovevano ancora essere scritte dai Soresinesi nella guer-

ra di indipendenza contro la dominazione austriaca. Funzionava allora in Soresina un Comitato di Liberazione che occultamente insegnava ai giovani l'uso delle armi e organizzava espatri clandestini in Piemonte. Questa preparazione doveva rivelarsi di massima utilità quando il giorno 20 marzo 1848, sull'esempio dell'insurrezione della vicina città di Milano, la popolazione Soresinese scese nelle strade, occupò il presidio austriaco e organizzò la difesa erigendo barricate per le vie utilizzando allo scopo persino i banchi delle Chiese. Purtroppo breve fu la gioia dei Soresinesi nell'accogliere 4.000 soldati piemontesi perchè di lì a poco tempo il dominio austriaco, dopo la sconfitta di Novara, si abbatté nuovamente su tutta la Lombardia. In questa prima sfortunata campagna del risorgimento molti furono i volontari soresinesi e molti di essi pagarono con l'olocausto della vita il loro amore per la libertà. Giuseppe Arrigoni lasciava la vita allo Stelvio, a Novara cadde Giuseppe Benzonzi, a Marghera in difesa di Venezia s'immolò Carlo Vertua. Nel 1859 nella nuova lotta per cacciare gli austriaci, Francesco Chizzini e Francesco De Stefani lasciavano la vita, uno a Palestro e l'altro a S. Martino.

Ancora nella spedizione di Garibaldi per la liberazione della Sicilia e di Napoli fra i mille sbarcati a Marsala erano cinque Soresinesi. Questo costituì il più alto contributo in proporzione all'entità della popolazione, dopo quello di Bergamo. Nella 3ª guerra di indipendenza quattro volontari Soresinesi lasciarono la vita combattendo: Antonio Ponzetti e Pietro Ratti a Suella, Francesco Arcaini e Giuseppe Moggia a Custoza.

Anche per la sfortunata campagna per la liberazione di Roma nel 1867 sette volontari Soresinesi risposero all'appello di Garibaldi.

In tempi più recenti, la prima guerra mondiale, trovò Soresina viva partecipe allo sforzo comune. Il tributo di sangue fu di 203 caduti sui vari fronti e di 110 mutilati e invalidi.

Nell'ultimo conflitto mondiale Soresina diede ancora un alto contributo di sangue con il sacrificio di 123 caduti e dispersi. Dopo l'8 settembre 1943 mentre giungeva l'eco del massacro di Cefalonia dove si immolarono i due primi partigiani soresinesi, il sottotenente Evelino Destefani ed il soldato Alfredo Bonini, molti giovani scelsero la via del combattimento per riscattare col sacrificio e col sangue la libertà e la indipendenza della Patria. Ai cinque giovani partigiani caduti in Soresina: Bertelli, Zambelli, Pasini, Paladini, Cantarini, al dott. Giuseppe Puerari immolatosi nella Brigata Garibaldi in terra Jugoslava, vanno aggiunti i molti deportati nei

(continua in seconda pag.)

(continuaz. dalla prima pag.)

campi di concentramento nazisti che attestarono col sacrificio della vita la loro fedeltà ai più nobili ideali.

Queste virtù così eroicamente manifestatesi in tutti i momenti della storia della nostra Italia e che i Soresinesi ricordano sempre in anniversari o celebrazioni con profonda commozione, ci sono di sprone e di incitamento a sempre meglio operare per il bene della nostra Città e per quello più grande della Patria.

Ma anche in altri campi lo spirito di iniziativa e di intraprendenza, il naturale slancio della popolazione a bene operare portò Soresina a primeggiare nelle industrie, nei commerci, nell'agricoltura e nelle arti. I pittori Lusignoli, Corbari e Landriani, gli scultori Bertesi, Chiari, Gianantonio e tanti tanti altri onorarono con le loro opere la nostra Città.

Nel primo decennio del nostro secolo l'agricoltura si era sviluppata non solo in moderne forme di produzione ma anche in quelle di trasformazione dei prodotti agricoli con il sorgere della Latteria Soresinese, primo esempio di cooperazione tra produttori, che doveva diventare in pochi decenni la più grande latteria cooperativa d'Europa.

L'industria serica ebbe un enorme sviluppo mentre fiorivano laboratori per la fabbricazione di pietre dure per orologi, officine meccaniche, industrie del legno e alimentari. Di pari passo il commercio si dilatò e il centro urbano acquistò in bellezza e vastità con nuove strade e piazze, nuovi negozi, e pubblici esercizi, così che l'influenza di Soresina crebbe continuamente in una zona sempre più vasta. Sede di uffici statali, bancari, assicurativi, economici, divenne il centro naturale in cui confluivano le varie attività e le correnti d'affari di un importante territorio. Troppo lungo sarebbe ricordare i nostri concittadini illustri che con il loro lavoro e la loro tenacia, resero possibile conquiste così grandi sapendo realizzare programmi tanto ambiziosi. Amilcare Robbiani e Antonio Landriani sono coloro che più di ogni altro lasciarono un'impronta profonda nell'economia della nostra Città.

Purtroppo la crisi degli anni trenta colpì l'industria serica e rese alquanto precarie le condizioni delle altre attività industriali e artigianali. Ebbe così inizio un lungo periodo di depressione economica ancora oggi non del tutto superata. Soresina, già avviata a un grande avvenire, si trovò a lottare disperatamente per salvare la sua economia e solo in questi ultimi anni, in virtù della sua tenacia e attraverso una serie di iniziative ha potuto creare le premesse della sua rinascita.

Se diamo uno sguardo a quanto è stato compiuto dalla liberazione in poi non possiamo non compiacerci dei risultati conseguiti. Le case di abitazione costruite dal Comune e da altri Enti, l'ammodernamento dei servizi pubblici (fognature, gas, acqua, elettricità, telefono) e il loro sviluppo a beneficio di rioni e frazioni che ne erano privi, la costruzione di nuovi edifici pubblici, la nuova pavimentazione di tutte le vie cittadine e la costruzione di nuovi tronchi stradali con la conseguente creazione di nuove zone residenziali, la costruzione e l'ampliamento di edifici scolastici, il rinnovo edilizio dell'ospedale Robbiani in S. Croce, la valorizzazione di centri culturali come la biblioteca civica o di centri sportivi come le palestre comunali, la destinazione di aree urbane a verde pubblico, il risanamento igienico dell'abitato con la copertura di tutte le numerose rogge di irrigazione, costituiscono realizzazioni di cui i Soresinesi vanno giustamente orgogliosi perchè hanno contribuito a rendere più bella, più accogliente, più moderna la loro città. In

questi ultimi anni un notevole sviluppo dell'iniziativa privata ha reso possibile il sorgere di un numero rilevante di case di abitazione e la creazione di nuovi e moderni centri residenziali. A un lento e incostante sviluppo delle industrie per le quali la civica amministrazione ha messo a disposizione una vasta area di terreno, fa riscontro una forte attività artigianale, mentre l'agricoltura sta attraversando una crisi di cui non si scorgono i sintomi di alcun superamento. Anzi la situazione in questo settore si è talmente aggravata da investire persino le aziende cooperative di trasformazione di cui la nostra Latteria Cooperativa ne è il maggiore caposaldo.

Si comprende facilmente che se nel passato tanti problemi potevano essere coraggiosamente affrontati e risolti con gli sforzi concordi della nostra popolazione, se molte soluzioni potevano essere trovate in loco nell'ambito del Comune, se cioè quanto realizzato era frutto del lavoro, dell'iniziativa, della tenacia, della volontà degli stessi cittadini, oggi la situazione oggettiva è completamente mutata.

Se è vero, come è vero, che il Comune è e rimane la cellula fondamentale dello Stato, è pur vero che nella situazione di continue trasformazioni economiche e sociali nelle quali viviamo e operiamo, non è possibile ottenere concreti risultati senza l'appoggio e l'aiuto morale e materiale di tutti.

Programmi a lunga scadenza devono trovare il loro giusto collocamento in un quadro più vasto e generale, in un quadro provinciale e regionale.

E' per questo che io colgo l'occasione per rivolgere innanzitutto un vivo ringraziamento alle Autorità qui convenute per la fattiva collaborazione da esse dimostrata in più occasioni per la soluzione di taluni problemi cittadini, ma anche per rivolgere loro un caldo invito e una insistente preghiera perchè certe realizzazioni da tanti anni reclamate e sollecitate dai Soresinesi possano venire soddisfatte con il loro aiuto e il loro intervento.

La Scuola rappresenta una viva preoccupazione per tante famiglie. Soresina che è sempre stata all'avanguardia in questo campo, difetta oggi di edifici e di istituzioni scolastiche.

Manca la sede della Scuola Media unica da tanti anni invocata, mancano scuole medie superiori per cui moltissimi studenti devono ancora recarsi in altre città per proseguire gli studi.

La viabilità minore da e verso i paesi che fanno capo a Soresina per ragioni economiche e sociali è in cattive condizioni e non più adeguata al traffico stradale in continuo sviluppo. Purtroppo Soresina in questo campo è stata dimenticata dalle più importanti vie di comunicazioni.

Necessitano ancora tante e tante abitazioni soprattutto di tipo popolare di cui dovrebbero beneficiare quelle categorie sociali che non possono soddisfare la loro legittima aspirazione ad una casa decente per il continuo e troppe volte ingiustificato aumento degli affitti.

La crisi della nostra agricoltura, che non è certamente un problema locale, dovrà sollecitamente essere affrontata e risolta in più alte istanze se vogliamo che il lavoro di tante generazioni non abbia ad andare perduto. Ci auguriamo che maggiore attenzione, sia di carattere legislativo che finanziario, possa essere riservata nel prossimo avvenire alle cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli affinché anche la nostra Latteria Soresinese possa rafforzarsi e prosperare.

Un ultimo voto: che tanti operai che ora trovano lavoro nella vicina Milano, sottoponendosi a sacrifici e disagi, possano trovare finalmente qui nella loro città una stabile occupazione.

Io sono lieto che oggi tante illustri Autorità Civili e Religiose abbiano benevolmente aderito all'invito della nostra Civica Amministrazione onorandoci con la loro presenza. A loro il mio più vivo e sentito ringraziamento.

Stamane abbiamo reso commosso e riconoscente omaggio alle lapidi e ai monumenti che ricordano il sacrificio dei figli migliori della nostra Terra. Là ci siamo recati ancora una volta a manifestare la nostra dedizione e il nostro impegno, dedizione agli ideali di libertà, impegno di lavoro per la continua ascesa della nostra Città.

Che i voti espressi possano avverarsi, che le legittime aspirazioni nostre possano trovare soddisfazione, che, programmi e progetti possano avere rapida e felice attuazione!

I Soresinesi, fieri delle loro nobili tradizioni, fedeli cultori del loro glorioso passato, popolo intelligente e lavoratore, sentimentale ma soprattutto generoso che riunisce in sé le preclari virtù degli avi, sapranno, al di sopra di ogni divisione di parte, manifestare ancora una volta la loro volontà e la loro capacità unendo tutte le loro forze per un avvenire di lavoro, di prosperità e di pace.

Dopo l'orazione del Sindaco ha preso la parola S. E. il Prefetto di Cremona dr. Nitri.

I soresinesi hanno ascoltato il suo discorso con estrema attenzione, compiacendosi per quanto l'alta personalità ha espresso nei riguardi della nostra città.

L'oratore si è detto particolarmente lieto di aver potuto far coincidere la sua prima visita ufficiale a Soresina con la giornata celebrativa del riconoscimento del titolo di città al nostro comune.

Associandosi alla gioia ed al giusto orgoglio dei soresinesi, il Prefetto ha auspicato per la nostra città le migliori fortune, dicendosi sempre pronto, come nel passato, a portare il suo più valido appoggio a tutte le iniziative intese a migliorare le sorti del nostro Comune perchè Soresina, in un clima di lavoro, di libertà e di giustizia continui la sua evoluzione in tutti i campi della vita sociale ed economica.

Gli invitati si intrattenevano poi nella sala consiliare, per il rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale.



Il nuovo gonfalone comunale

PROBLEMI CITTADINI

Anche quest'anno Soresina non avrà nuove istituzioni scolastiche

Viva impressione ha suscitato in tutta la cittadinanza, ma soprattutto tra le famiglie degli alunni interessati, la notizia che per quest'anno non verranno concesse dal superiore Ministero nuove istituzioni di Scuole medie superiori e di Istituti Professionali che all'unanimità erano state richieste dal Consiglio Comunale e per le quali il Sindaco, con una delegazione di presidi e genitori, si era appositamente recato dal Provveditore agli Studi di Cremona.

Il lato sorprendente della questione è da rilevarsi nel fatto che il superiore Ministero non avrebbe dovuto sopportare maggiori oneri in quanto il Comune si sarebbe addossato le spese dei locali, del riscaldamento, dell'illuminazione e dell'acquisto di tutte le attrezzature indispensabili per il buon funzionamento delle Scuole.

Il Preside dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio di Cremona, con sua nota del 20 agosto 1963, comunicava al Sindaco:

« Sono dolente di dover comunicare che il Supremo Ministero non ha accolto la proposta di apertura di una sezione coordinata per "Applicati ai servizi amministrativi" in Soresina. Nella sua nota dell'8 agosto 1963 il Superiore Ministero, infatti, testualmente così si esprime: "La limitata disponibilità di fondi non consente di accogliere la proposta relativa alla istituzione di una sezione nel Comune di Soresina". Pertanto, la pratica riguardante detta istituzione potrà essere ripresa entro il prossimo mese di aprile affinché possa essere tempestivamente inoltrata agli uffici ministeriali competenti entro la fine del successivo mese di maggio, qualora codesta on.le Amministrazione abbia ancora interesse alla realizzazione dell'iniziativa ».

Per quanto riguarda la Scuola Tecnica Industriale per la quale era stata richiesta la trasformazione in Istituto Professionale, il Preside della Scuola Tecnica Industriale Statale «Ala Ponzone Cimino» di Cremona, con sua lettera in data 22 agosto 1963, ha così comunicato:

« Ho il piacere di comunicarLe che la Scuola Tecnica Industriale di codesta Città è stata trasformata in Scuola Coordinata dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Cremona, come da comunicazione del Sig. Provveditore agli Studi ».

Cosicché la rinomata Scuola Tecnica Industriale di Soresina, che, grazie alla solerte attività del suo Consiglio di Amministrazione ed al costante interessamento del Preside Ing. Alfredo Fiameni, aveva raggiunto un alto grado di perfezione sia per quanto riguarda le attrezzature, sia per la serietà ed i risultati dell'insegnamento, ha perso la sua indipendenza per diventare una sezione staccata di un'altra Scuola similare.

Per quanto poi riguarda l'istituzione nella nostra città di una sezione staccata per ragionieri dell'Istituto Tecnico per ragionieri e geometri «E. Beltrami» di Cremona, per la quale, oltre all'Amministrazione comunale, si era particolarmente interessato il preside dell'Istituto stesso, prof. Bosco, a tutt'oggi non è pervenuta alcuna comunicazione al riguardo.

Vogliamo sperare che col prossimo anno le legittime richieste dei soresinesi vengano più obiettivamente esaminate, affinché la nostra città possa essere dotata di quelle istituzioni scolastiche che altri centri della provincia, anche di minore importanza del nostro, hanno già ottenuto.

L'INTERROGAZIONE ALLA CAMERA DELL'ON. BRUNO GOMBI

In merito alla concessione, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, di un contributo per la costruzione nel nostro Comune di un edificio scolastico da adibirsi a sede della Scuola Media unica, il Senatore Gombi ha rivolto al competente Ministero la seguente interrogazione:

« Per sapere se rientri nelle prospettive e nelle possibilità immediate del Ministero concedere al comune di Soresina il contributo statale previsto dalla legge del 24 luglio 1962, n. 1075, lettera A, articolo 2, per la costruzione, nel territorio del predetto comune, di un

nuovo edificio scolastico da destinare agli alunni che debbono frequentare la scuola d'obbligo dopo il quinquennio delle elementari.

L'interrogante fa presente che domenica 22 settembre 1963 a Soresina, presenti tutte le autorità civili e militari e con grande concorso della popolazione si è svolta la cerimonia inaugurale delle manifestazioni indette dalla civica amministrazione per il conferimento del titolo di "città" a quel comune.

Questo atto sottolineando i meriti passati e presenti di questa laboriosa e industrie cittadina cremone, mette in evidenza la necessità di dotare Soresina del nuovo edificio scolastico, accogliendo peraltro i voti della popolazione soresinese pubblicamente espressi dal suo sindaco nel corso della predetta manifestazione e ascoltati da tutti i parlamentari della provincia ».

COMUNE DI SORESINA

8 settembre 1943 - 8 settembre 1963

CITTADINI!

Vent'anni or sono, l'8 settembre 1943, il popolo italiano si trovò solo a scontare le tragiche conseguenze del ventennio fascista: città dilaniate dai bombardamenti, eserciti stranieri padroni sul suolo italiano.

L'Europa tutta era sconvolta dall'immane tragedia che con le distruzioni e la morte non risparmiava nemmeno i civili, i bambini, gli infermi.

Erano le conseguenze delle aberranti ideologie naziste e fasciste, secondo le quali la guerra è sempre auspicabile come apportatrice di civiltà, come dominio della razza superiore su quella inferiore, come conquista e soggezione di altri popoli e di altri territori.

Il popolo italiano da solo, attraverso l'unità dei partiti dell'antifascismo che avevano costituito dopo le giornate di luglio la grande piattaforma politica del Comitato di Liberazione Nazionale, trovò la via del riscatto, della libertà e della dignità nazionale, armando i giovani e indicando la via del combattimento.

Nacque così la resistenza armata.

Sin da allora si gettarono le basi per una Italia che nella costituzione esprimesse la condanna dei metodi e degli istituti del passato e un impegno di libertà e di democrazia per il futuro.

CITTADINI!

Rinnovato impegno per ognuno di noi sia che questo ventesimo anniversario significhi: fedeltà agli ideali della Resistenza per i quali tanti italiani seppero combattere e morire, per una ricerca costante della pace del benessere per tutti i popoli.

per l'Amm. Comunale il Sindaco rag. Piero Borelli
per il P. C. I. Aldo Bossi
per il P. S. I. Sandro Cominetti
per la D. C. rag. Gino Fiameni
per il P. S. D. I. dott. Nereo Zaniboni
per il P. L. I. Azzini Alberto

SONO SCOMPARSI



Maestra GIACOBINI

Domenica 6 ottobre u. s., presso l'Ospedale Robbiani in Santa Croce, è deceduta la maestra Vittoria Giacobini.

La dolorosa notizia, rapidamente diffusa, ha suscitato profondo cordoglio in tutti coloro, alunni, genitori e colleghi, che avevano avuto modo di apprezzare le Sue doti di premurosa ed affettuosa insegnante.

Con Lei scompare una attivissima e capace maestra che lascia largo rimpianto di sé.

Da trent'anni insegnava nelle Scuole elementari di Soresina, riscuotendo in tutti stima e simpatia.

L'intenso lavoro da Lei svolto nel Patronato scolastico quale direttrice della refezione, l'ottimo funzionamento della benefica istituzione dovuto alla Sua scrupolosa e costante attività, Le avevano procurato unanimi riconoscimenti.

La Scuola era la Sua famiglia. L'intima soddisfazione per il lavoro svolto e per i risultati conseguiti rappresentava per la brava maestra il miglior premio per la Sua fatica. L'insegnamento era da Lei concepito e svolto come una missione.

La Sua costante preoccupazione, fino agli ultimi istanti di vita, fu per la Scuola e per le Sue alunne della IV elementare.

Lascia in tutti il più caro ricordo di sé.

Mons. SEVERGNINI

Il 18 settembre u. s. è deceduto in Pizzighettone, dopo lunga malattia, Mons. Luigi Severgnini. Aveva iniziato a Soresina la sua missione, nel lontano 1922. Fra noi rimase per vent'anni: fu Vicario della Parrocchia di Santa Maria e della Madonna ed insegnante di religione e latino presso le nostre Scuole Medie.

Di vivace intelligenza, di carattere schietto e generoso, lasciò tra noi un ottimo ricordo che sempre è rimasto vivo.

La notizia della sua morte ci ha dolorosamente colpiti, suscitando il più sincero e commosso rimpianto.

Don BRAMBILLA

Don Francesco Brambilla, cappellano della Casa di Riposo, si è spento in Soresina il 18 Luglio u. s.

Fu un sacerdote povero, sensibile, modesto e buono.

Si ebbe l'affetto e la simpatia di tutti i soresinesi specie degli umili e dei sofferenti, ai quali volle restare vicino, per aiutarli e confortarli, sino alla morte.

Una gran folla commossa l'ha accompagnato all'ultima sua dimora dove il buon prete ora riposa, fra tanti suoi amici.

Per festeggiare il riconos

MANIFESTAZIONI ARTISTICHE = SPORTIVE

Concorso e mostra di pittura estemporanea

Oltre ottanta pittori hanno risposto all'invito della « Biblioteca Civica », a cura della quale è stato organizzato il « Concorso di pittura Città di Soresina », riservato agli artisti cremonesi.

Il concorso consisteva nel ritrarre, nella giornata del 22 settembre, in luogo aperto al pubblico, una veduta di Soresina, a scelta dei concorrenti.

Le opere consegnate sono state esposte alla mostra allestita in modo impeccabile in una sala della palestra comunale di via IV Novembre.

Il successo della mostra ha superato ogni aspettativa.

Migliaia di visitatori hanno ammirato, valutato e discusso le numerose opere, fra le quali spiccavano lavori di notevole valore artistico.

La giuria, presieduta dallo scultore prof. Leone Lodi, ha stabilito a maggioranza la seguente classifica per l'assegnazione dei premi acquisto: primo premio di lire 100.000 del Comune di Soresina e medaglia d'oro dell'Amministrazione comunale all'opera « Case di campagna di Soresina » (34) del pittore Luigi Dragoni di Cremona; secondo premio di lire 75.000 dell'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati del Comune di Soresina e medaglia di vermeille dell'Amministrazione comunale all'opera « Paesaggio » (30) di Cornelio Bertazzoli di Cremona; terzo premio di L. 50.000 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e medaglia d'argento dell'Amministrazione comunale all'opera « Finestra su San Siro » (66) del pittore Mario Benedetti di Cremona; quarto premio di L. 30.000 dell'Ente Provinciale del Turismo e medaglia d'argento dell'Amministrazione comunale all'opera « Scorcio soresinese » (50) del pittore Antonio Biasini di Soresina.

Inoltre ha stabilito di assegnare i 7 premi-acquisto di distinzione di lire 25.000 ciascuno messi a disposizione da enti bancari, Soc. Coop. Latteria Soresinese, Ditta Jean Steffen e Fils, Off. Meccanica F.lli Azzini, Off. Elettrotecnica Ing. A. Ponzini, Ditta F.lli Triboldi, Off. Mecc. Cav. P. Valcarengi, alle opere dei seguenti pittori: Luigi Marcarini di Castelleone, « Case di Soresina » (12); Ugo Benini di Castelveverde « Paesaggio » (40); Giorgio Mori di Cremona « La Madonnina » (2); Sergio Tarquinio di Cremona, « Mattino d'autunno » (9); Giovanni Morandi di Crema, « La torre colombaia » (28); Paolo Parma di Cremona, « Da via IV Novembre » (8); Giuseppe Dossena di Crema, « La torre colombaia » (26). Ai pittori delle opere segnalate viene assegnata una medaglia di vermeille offerta dalla Biblioteca Civica.

Infine ha assegnato la medaglia d'oro offerta dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura di Cremona all'opera fuori concorso « Case vecchie » del pittore Giu. Pin di Milano e il lampadario offerto dalla ditta F.lli Solzi di Cremona e la medaglia di vermeille della Biblioteca Civica a « Vecchia Soresina » (39) del pittore soresinese Andrea Inzani per la migliore opera di pittori

soresinesi non classificati o segnalati.

Il referendum indetto fra i visitatori per la segnalazione dell'opera ritenuta migliore, è andato al pittore Gino Riboni per il quadro « L'edicola ».

Nella giornata conclusiva delle manifestazioni ha avuto luogo presso la sede della mostra, la premiazione dei vincitori.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco, il rag. Rubes presidente della Biblioteca Civica e numerose personalità del campo artistico.

Mostra delle vetrine

A cura del sodalizio « Pro Soresina » è stata organizzata la « Mostra delle vetrine » che si è tenuta dal 22 al 29 settembre u. s.

Alla manifestazione ha arriso il più lusinghiero successo, sia per il numero dei partecipanti, sia per l'impegno col quale i concorrenti hanno allestito le loro vetrine, la cui nuova ed elegante veste ha contribuito a vivificare ed abbellire l'ambiente cittadino.

Il 29 settembre, presso la sede della « Pro Soresina » il Sindaco ha consegnato i premi, offerti dal Comune, ai migliori concorrenti. La più bella vetrina partecipante alla mostra è risultata quella del negozio di tessuti e confezioni della Sig.ra Solzi Ancilla, alla quale è stata assegnata la Coppa offerta dalla Associazione Commercianti di Cremona.

Al 1° classificato per ogni categoria è stata consegnata una medaglia d'oro; al secondo una medaglia d'argento grande ed al terzo una medaglia d'argento media. A tutti i partecipanti alla mostra è stato assegnato un diploma.

Ecco la graduatoria del concorso:

ABBIGLIAMENTO: 1° Castellini - calzature; 2° ex equo Pedrazzi - calzature e Soffientini - pellicceria; 3° ex equo Anelli - oreficeria. Perella - calzature e Venchiarutti - cappelli.

ARREDAMENTO: 1° Boncrisiani - mobili; 2° ex equo Bonizzoni - mobili e Frittoli - tappezzeria; 3° Vaccari - mobili.

ALIMENTARI: 1° Spaccio Latteria Soresinese; 2° Delfini - rosticceria; 3° Spaccio Consorzio Agrario.

ATTIVITA' DIVERSE: 1° ex equo Ferrari Gianni - colorificio e Ferramenta Binda.

CARTOLIBRERIE: 1° Cartoleria Roma di Rossi; 2° Cartoleria Ramella.

CASALINGHI: 1° Singer di Dubbini - 2° Eredi Rubes - macchine da cucire; 3° Manfredini - casalinghi.

DROGHERIE: 1° Capredoni Franco; 2° Begnamini Delio; 3° Canevari-Tizzi.

ELETTRODOMESTICI: 1° non assegnato; 2° Manara Enzo; 3° Beduzzi Guido.

MERCI VARIE: 1° Zangani - mercerie; 2° Ravanelli - ottica; 3° ex equo Pilla Nerina - profumi e Pinferetti - vetreria.

PASTICCERIA: 1° Bergamaschi; 2° Bisolotti - 3° Lorenzini.

PANETTERIE: 1° Zaniboni Carlo; 2° Bertesago; 3° Salini F.lli.

SALUMERIE e MACELLERIE: 1° Gazzza; 2° Migliorati; 3° Stanga-Pedrabissi.

TESSUTI E CONFEZIONI: 1° Solzi Ancilla; 2° Galli; 3° Ghidelli.

Concerto del complesso bandistico provinciale "A. Ponchielli,,

Nella serata del 22 settembre, sul palco allestito in piazza Garibaldi il complesso bandistico provinciale « A. Ponchielli », diretto dal maestro cav. Guido Frati, ha tenuto un applaudito concerto, che è stato offerto dall'Amministrazione Provinciale.

Vennero eseguiti: la marcia « Stelle e strisce » di J. P. Souza, la sinfonia dei « Vespri Siciliani » di Verdi, l'ouverture di « Un giorno a Vienna » di Suppé, la sinfonia della « Forza del Destino » di Verdi, la marcia del « Tannhauser » di Wagner ed una « Rapsodia napoletana », selezione delle più note canzoni.

I soresinesi, amanti della buona musica, sono accorsi in folla ad assistere alla esibizione del validissimo complesso, composto da oltre 60 elementi.

Ai bravi concertisti ed al loro ottimo direttore, il pubblico ha tributato la più calorosa manifestazione di consenso.

La divisa, il luccichio degli ottoni, la voce sempre fresca, viva e piacevole della banda, attira e conserva sempre la simpatia di tutti.

Per il concerto del maestro Frati non si può parlare solo di coreografia. Ci ha dato dell'ottima musica ed il pubblico ha a lungo applaudito l'esecuzione di ogni brano.

Concerto polifonico vocale del gruppo corale "Marinelli,,

Pure offerto dall'Amministrazione provinciale, un concerto polifonico vocale è stato tenuto dal gruppo corale « Marinelli » di Crema, nel Teatro Sociale, la sera del 24 settembre.

Alla manifestazione, alla quale era stata invitata, colle Autorità tutta la cittadinanza, ha assistito un numerosissimo pubblico che gremiva la bella sala del Teatro sul cui palcoscenico addobbato con drappi tricolore e rossoblu avevano preso posto i componenti del coro, elegantissimi nella loro divisa.

Dirigeva il bravissimo complesso il maestro Giorgio Costi.

Una breve illustrazione delle varie composizioni in programma, prima dell'esecuzione di ogni pezzo, è stata presentata al pubblico, con signorilità e buon gusto, dalla prof.ssa Milla Donati.

Il programma è iniziato con l'esecuzione di pezzi classici per arrivare, gradualmente, ai brani più popolari.

Il coro ha fornito una prestazione maiuscola, trascinando il pubblico all'entusiasmo, specie durante l'esecuzione di brani più noti, che veniva spesso interrotta da scroscianti applausi.

Una particolare, meritatissima manifestazione di plauso è andata all'ottimo maestro Costi, al quale deve attribuirsi il merito delle perfette prestazioni del bravissimo complesso.

Questo il programma del concerto: Anime affaticate di Ignoto-Schinell; Son questi i crespi crini di Monteverdi; El grillo è buon cantatore di Des Prez; Chi la gagliarda di Donato; Zefiro to na di Marenzio; Inno alla notte di Beethoven; Le Focarine di Pratella; Brindisi di Thermignon; Volga Volga di Molino; Mattinata di Veneziani; La domenica andando a la mesa di Pigarelli; Ciribiribin paghè na bira di Macchi-Noliani; Vuoi che ti compri di Macchi; La villanella di Pigarelli; Vola vola di Albanese.

Concerto della Società Filarmonica "Guarneri di Pieve d'Olmi

Nella serata del 29 settembre un secondo concerto bandistico è stato effettuato, a cura dell'Amministrazione comunale, in piazza Garibaldi.

Sul podio, a dirigere il complesso della Società filarmonica « Guarneri » di Pieve d'Olmi, era il maestro Agostino Biazzi.

Il programma comprendeva l'esecuzione dei seguenti brani di musica operistica: Marcia su motivi dell'opera « Nabucco »; l'ouverture de « Appuntamento con Suppé »; la sinfonia dell'« Gazza ladra »; l'atto terzo dell'« Etna »; la Danza delle ore dalla « Gioconda ».

A tutti i componenti del complesso ai bravissimi solisti, al valente maestro Biazzi, il pubblico ha tributato un lungo, vibrante applauso, esternando tutto il suo entusiasmo per le impegnative e impeccabili esecuzioni.

Al bravissimo maestro, che ha diretto con commovente slancio, con entusiasmo e competenza, padrone e trascinatore di tutto il complesso, erano fissi gli occhi del pubblico, quasi se la bella musica sprigionasse da lui solo.

Un concerto di squisita fattura che ha veramente meritato il lusinghiero successo.

Gare ciclistiche notturne

Il 26 settembre, organizzata dal « Velo Club Soresinese », ha avuto luogo una gara ciclistica notturna riservata agli esordienti, allievi e dilettanti, che ha visto anche lo svolgimento di una gara individuale a punti riservata alle donne, alla quale ha partecipato una nutrita e scelta rappresentanza di atlete.

Una folla enorme ha assistito alle gare, assiepata lungo il percorso che si snodava lungo le vie Matteotti, Genala Barbò e IV Novembre.

Il pubblico ha seguito con grande interesse ed entusiasmo lo svolgimento del

imento del titolo di Città

T A Z I O N I

FOLCLORISTICHE

le gare che sono risultate appassionanti sia per il valore degli atleti impegnati nelle gare che per la combattività dimostrata dai medesimi per la conquista dei numerosissimi premi posti in palio dall'Amministrazione comunale, da Enti locali e da privati cittadini.

Le gare hanno dato i seguenti risultati:

INDIVIDUALE ESORDIETI: 1° Bolsi del G. S. Agnesi; 2° Geroli, campione lombardo; 3° Ferraroni del C. C. Cremonese; 4° Donadoni dell'Ambrosiana di Verona; 5° Badalucco, campione italiano.

INDIVIDUALE ALLIEVI A PUNTI: 1° Conzato dell'Ambrosiana di Verona; 2° Zanoni del G. S. Boldori; 3° Cesini dell'Eniclar di Parma; 4° Sgarzi del Zeta-Migliaro, campione provinciale; 5° Zeni del Pedale Casalese.

INDIVIDUALE FEMMINILE A PUNTI: 1° Parenti del G. S. Sarmato di Piacenza, campionessa emiliana; 2° Scotti, campionessa italiana; 3° Longa del G. S. Giambellino; 4° Cressari del G. S. Pejo, campionessa lombarda; 5° Santini di Bergamo.

INDIVIDUALE A PUNTI PER DILETTANTI: 1° Lorenzi del G. S. Giglio di Reggio Emilia; 2° Pedretti del C. C. Cremonese, campione provinciale; 3° Maruti del G. S. Zoppas; 4° Giampaolo del G. S. Faema di Milano; 5° Mazzini del G. S. Pejo.

Alla presenza del Sindaco, presso la sede del «Velo Club», è stata effettuata, al termine della gara, la premiazione dei vincitori.

Incontri di BOX ed esibizioni di ginnastica artistica

A cura dell'Unione Sportiva Soresinese, con la collaborazione dell'A.B.C. Negroni di Cremona, presso la sala «Smeraldo» si è svolta, nella serata del 7 settembre, una riuscitissima manifestazione sportiva comprendente incontri di pugilato ed esibizioni di ginnasti alle parallele, al cavallo ed al corpo libero.

Questi ultimi atleti, appartenenti alla squadra atletica dei Vigili del Fuoco di Milano, erano accompagnati dall'ex campionico Armelloni (Foffo), nostro concittadino, al quale il pubblico presente in sala ha tributato una calorosa manifestazione di simpatia.

I ginnasti Azzini, Cardani e Marletta, impegnati nell'esibizioni, erano reduci i recenti Giochi del Mediterraneo. Il numerosissimo pubblico ha seguito con vivo interesse i loro impeccabili esercizi, sottolineandoli con prolungati applausi.

Cinque erano gli incontri di pugilato programma.

Sono risultati tutti interessanti e spettacolari per l'impegno agonistico, la grande combattività e la preparazione mostrata dagli atleti nei combattimenti.

L'A.B.C. Negroni di Cremona ha schierato i pugili: Sambussiti, Salami, Schi, Vairani e Pozza contro la rappresentativa bresciana formata da: Mo-

randini, Serramondi, Pè, Belleri e Berretti.

E' risultata vincitrice la rappresentativa cremonese, con tre Vittorie. Un incontro è stato sospeso ed uno è risultato pari.

Gara bocciofila

Organizzata a cura del Gruppo bocciofilo «Sol Regina», nella giornata del 22 settembre si è svolta una gara bocciofila a tema, dotata di oltre 250.000 lire di premi.

Con quadri completi, ben 64 theme, la gara ha avuto il suo svolgimento su otto campi cittadini, seguita nel suo appassionante svolgersi da un gran numero di appassionati.

La bravura dei concorrenti, fra i quali spiccavano elementi di riconosciuto valore anche in campo nazionale, hanno

dato vita ad incontri ad alto livello che hanno trascinato all'entusiasmo.

Sui 192 giocatori partecipanti alla gara, è emersa la terna Tonetti-Scarbelli-Figini di Bollate che in finale ha battuto quella formata dai cremaschi Peveri-Fadenti e Lucchetti.

I milanesi Vicenzi-De Vecchi e Della Valentina si sono classificati al terzo posto, precedendo la terna soresinese composta dai giovani De Maria, Ongari e Zambelli del G. B. Lucertola.

Impeccabile e degna di ogni elogio l'organizzazione.

Al termine della gara, presso la sede del G. B. «Sol Regina» il sindaco ha consegnato i premi alle terna vincenti.

Spettacolo pirotecnico

Nella tarda serata di domenica 29 settembre, un grande spettacolo pirotec-

nico, allestito a cura della Amministrazione comunale, ha sparso le sue mille, vivide e multicolori luci sulla città in festa.

Sul piazzale antistante la torre civica sono state accese numerose e spettacolari girandole che sono state seguite da una meravigliosa cascata argentea che, scaturita dalla sommità, è scesa a coprire di luci tutta l'alta torre.

Cento tubi di lancio hanno poi sventagliato nella notte una miriade di fuochi aerei che, in rapida successione di scoppi, hanno formato nel cielo incandescenti cascate multicolori.

Una marea di folla assisteva allo spettacolo.

Su di essa si è accesa l'ultima girandola aerea, in festoso saluto alla novella città, a conclusione della riuscitissima settimana di festeggiamenti.

Lavori Pubblici

Approvati dal Consiglio Comunale i lavori per la sistemazione e la pavimentazione di diverse vie cittadine

Il Consiglio comunale, nella seduta del 27 luglio 1963, ha approvato i progetti e relativi capitolati d'appalto, redatti dal Tecnico Comunale, relativi alla sistemazione e pavimentazione delle seguenti vie:

VIA CHIERICO

La via Chierico, che congiunge la via Sabotino alla via D'Annunzio, ha il suo piano viabile in terra battuta, completamente sconnesso e pieno di buche e di avvallamenti, per cui si è resa poco praticabile, specie nei periodi di cattivo tempo.

Per la progettata sistemazione e pavimentazione di tale via, si prevede la scarifica del piano stradale per la profondità di circa cm. 10, la formazione dell'ossatura con materiale inerte, la stesa di mista bitumata, nonché la costruzione di un manto d'usura in conglomerato bituminoso.

Per ovviare agli inconvenienti provocati dall'acqua piovana, nel tratto sud, per circa ml. 80, dove la strada si snoda fra i muri delle case latitanti, si è prevista la costruzione di una tombinatura lungo l'asse stradale, nonché la costruzione di 4 pozzetti di raccolta dell'acqua.

Per tali opere la spesa preventivata è di L. 3.200.000.

VIA MATTEOTTI

La via Matteotti è un'importante arteria dell'abitato, sia perchè trattasi di via di penetrazione all'interno della città, sia perchè mette in comunicazione la stazione ferroviaria con la principale via Genala.

Da molti anni questa via non viene

pavimentata e, conseguentemente, con l'andar del tempo, sono venuti a formarsi numerosissime abrasioni ed avallamenti, per cui necessita urgentemente di un tappetino d'usura in conglomerato bituminoso filerizzato onde garantire l'efficienza.

L'importo dei lavori è stato preventivato in L. 2.850.000.

VIA MONTI

L'attuale pavimentazione della via Vincenzo Monti è ormai completamente sconnessa.

L'Amministrazione comunale ha incaricato l'Ufficio Tecnico perchè provveda all'eliminazione dei lamentati inconvenienti.

Scartata l'opportunità di un trattamento a freddo a due mani, che in passato ha dato risultati poco soddisfacenti, si è ritenuto più conveniente e razionale l'impiego di conglomerato bituminoso a caldo.

I lavori da eseguirsi per la sistemazione della via, sono i seguenti:

- 1) Rimozione dei banchettoni in granito e beole costituenti gli attuali marciapiedi;
 - 2) Spargimento di emulsione bituminosa e di polvere d'asfalto;
 - 3) Sistemazione a nuova quota stradale di tutte le caditoie dei pozzetti stradali, chiusini, prese d'acqua ecc.
- E' stata preventivata, per tali lavori, una spesa di L. 1.150.000.

VIA ROBBIANI

La via Robbiani necessita di una urgente sistemazione.

Ne è stata progettata la nuova pavimentazione, che prevede il cambiamen-

to del profilo trasversale della via, da concavo a convesso.

Conseguentemente, la raccolta delle acque piovane, che prima veniva fatta al centro della strada, dovrà in seguito essere fatta sui lati della stessa. Si rende pertanto necessaria la costruzione di 20 pozzetti di raccolta.

La sede viabile, attualmente costituita da acciottolato asfaltato, verrà asfaltata con conglomerato bituminoso a caldo, previa asportazione della attuale pavimentazione e la formazione di un nuovo sottofondo.

Per tali opere è stata prevista la spesa di L. 3.400.000.

VIA PASINI E VICOLO CHIUSO

La via Pasini che congiunge la piazza S. Francesco alla via Montenero, ha il suo piano viabile in acciottolato, nel primo tratto, ed in terra battuta nel secondo tratto. In seguito ai lavori per la costruzione della fognatura, la strada si presenta completamente sconnessa.

Il progetto dei lavori di sistemazione della via, prevede la scarifica meccanica dell'attuale sede stradale, la stesa e la rullatura del sottofondo in ghiaia, la formazione dell'ossatura con misto bitumato, nonché il manto d'usura in conglomerato bituminoso, saturato con polvere d'asfalto.

Verranno infine sistemati a nuova quota stradale i chiusini delle camerette d'ispezione, le caditoie, le prese d'acqua, le saracinesche del gas, ecc.

Uguale trattamento verrà usato per la sistemazione e la pavimentazione del vicolo Chiuso.

Per tali lavori è stata prevista una spesa di L. 3.600.000.

Come sempre hanno egregiamente funzionato le colonie organizzate dall' E. C. A.

Anche quest'anno le colonie estive dell'E.C.A. si sono chiuse con un completo successo, sia dal punto di vista organizzativo che per la numerosa partecipazione di piccoli coloni.

Ben 360 bambini, chi ospiti della colonia marina di Pesaro sulla stupenda riviera adriatica e chi della colonia montana a « Villa Boscarina » nell'incantevole conca di Clusone, hanno beneficiato della lodevole iniziativa.

Danno fede al successo e sono il miglior premio agli organizzatori, gli attestati di approvazione e compiacimento di tutti coloro, parenti dei bimbi ed

Autorità comunali e provinciali, che hanno visitato le colonie rendendosi conto dell'ottimo trattamento riservato agli ospiti e delle confortevoli attrezzature degli stabili, premessa per una sana e felice vacanza atta a ritemperare nello spirito e nel corpo bambini bisognosi di cure climatiche.

Alla colonia marina, in due turni, sono stati inviati 190 bambini, accompagnati dall'ottima ed instancabile direttrice signorina Sala Adelina di Annico insegnante, e da vigilatrici di Soresina e paesi vicini.

I bimbi sono stati seguiti giorno per giorno, ora per ora, con la consueta « aria di casa » che ha loro valso a trascorrere un mese in un clima improntato a schietta familiarità.

L'appetito non è mai mancato e la cucina è sempre stata ottima e tutti hanno avuto giovamento alla salute.

Il viaggio, sia all'andata che al ritorno, è risultato buono effettuato in carrozze ferroviarie riservate e in comodi autopullman.

Nella colonia montana, nei tre turni, i bambini ospitati sono stati 170.

A « Villa Boscarina » la vita è trascorsa sempre più in un crescendo di benessere e di gioiosa familiarità, sotto la direzione della Signora Stanga Bianchi Mary, insegnante di Pessina Cremonese, coadiuvata da numerose vigilatrici ed inservienti.

La colonia è stata visitata periodicamente dagli Amministratori dell'E.C.A., dal Sindaco e da Assessori Comunali che hanno distribuito caramelle e dolci ai bambini e al personale, nonché dai familiari ed amici dei piccoli ospiti.

Tutti hanno avuto parole di consenso e di ammirazione e di elogio per l'opera delle assistenti ed inservienti e, massimamente a quella della solerte ed infaticabile direttrice che ha saputo dare alla colonia una ben distinta fisionomia di serena e salutare comunità.

Assai significativo è il plauso che Amministratori dei vari Comuni e pa-

renti di bimbi inviati alle colonie dell'E.C.A. di Soresina hanno rivolto alla direzione dell'Ente per l'ottima assistenza e l'impeccabile organizzazione.

I rapporti fra le direttrici signora Stanga Bianchi Mary e signorina Sala Adelina, il personale assistente e inserviente ed i piccoli ospiti, sono sempre stati rispettosamente cordiali ed hanno dato vita ad un accordo di collaborazione operosa e ad una scambievolmente affettuosa.

La felice ubicazione delle colonie, l'aria salubre, il vitto abbondante e di primissima qualità, il pronto ed accurato servizio sanitario espletato dal medico delle colonie, l'assistenza religiosa assicurata dal Parroco del luogo e la non meno accurata formazione del personale al quale è stata affidata la sorveglianza educativa, disciplinare, morale e sociale dei bambini fanno sì che le colonie dell'E.C.A. di Soresina siano segnalate e preferite dagli Enti incaricati di provvedere all'assistenza estiva dei bambini.

La scomparsa del Dott. Camerini



Il giorno 16 agosto u. s. è deceduto il dr. Luigi Camerini.

Da circa 13 anni era medico condotto nella nostra città.

Si acquistò grande stima per la sua opera intelligente e fu da tutti benvenuto per la sua generosità, le sue premure; la sua grande affabilità.

La sua scomparsa ha destato un generale, sincero rimpianto.

L'Amministrazione comunale, ricordandolo con profondo dolore, rinnova ai familiari i sensi del più commosso cordoglio.

Il preside Fiameni collocato a riposo

L'ing. Alfredo Fiameni, da oltre vent'anni direttore della Scuola Tecnica Industriale « F. Genala » di Soresina, ha lasciato l'incarico per collocamento a riposo.

Intelligente, dinamico, infaticabile, energico, ha profuso ogni suo sforzo per il perfezionamento ed il potenziamento della sua Scuola sia nel campo dell'insegnamento che in quello delle attrezzature.

I risultati veramente encomiabili ottenuti dall'ing. Fiameni nella direzione della Scuola Tecnica sono stati unanimemente riconosciuti ed apprezzati.

Gli debbono tanta riconoscenza i numerosissimi giovani che nella sua scuola e dal suo insegnamento, hanno potuto acquisire quel validissimo bagaglio di nozioni che ha fatto di essi richieste ed ottime maestranze.

Al Sindaco ed all'Amministrazione comunale l'ing. Fiameni ha fatto pervenire la seguente lettera:

« Nel lasciare la Scuola per collocamento a riposo con decorrenza 1° Ottobre, è mio dovere ringraziare per la cura continua che la SS. VV. hanno avuto per i locali e le suppellettili scolastiche e per la collaborazione nella diffusione della cultura professionale prestando valida assistenza al funzionamento dei Corsi per Maestranze.

Colgo l'occasione per porgere i miei migliori ringraziamenti ed i più deferenti ossequi ».

L'Amministrazione comunale doverosamente ringrazia l'ottimo direttore per il suo operato prestato con tanta passione ed intelligenza e gli augura il più sereno, lungo e meritato periodo di riposo.

Il Dott. MILANESI ha lasciato Soresina

Il dr. Ezio Milanese ha lasciato Soresina. Per 35 anni ha espletato presso di noi la sua valente attività di medico. I soresinesi salutano con rimpianto il loro bravo dottore, il caro amico che con tanta passione, con tanta cura e tanta comprensione si prodigò instancabilmente nell'esercizio della sua missione.

Al dr. Milanese, che per 27 anni resse una delle condotte mediche della nostra città, l'Amministrazione comunale porge il più beneaugurante saluto, ringraziandolo vivamente per il suo sempre lodevole operato.

Voto unanime del Consiglio Comunale sui problemi agricoli

« Il Consiglio Comunale di Soresina, riunitosi in seduta straordinaria il giorno 12 settembre 1963

co n s t a t a t o

che la Soc. Coop. Latteria Soresinese, in seguito a diminuita produzione e conferimento di latte da parte dei produttori agricoli, ha proceduto al licenziamento di dieci dipendenti,

e s a m i n a t a

la difficile situazione venutasi a determinare per la diminuita produzione di latte che è connessa alla crisi che investe tutte le aziende agricole della padana irrigua,

a v u t o p r e s e n t e

il mancato adeguamento degli istituti cooperativistici alle esigenze moderne,

r i l e v a t o

che questo stato di cose non può essere risolto continuamente a danno dei lavoratori,

e s p r i m e

la propria solidarietà ai lavoratori colpiti dal recente provvedimento di licenziamento alla Soc. Coop. Latteria Soresinese,

a u s p i c a

un incontro a livello provinciale dei parlamentari cremonesi e dei rappresentanti delle categorie interessate per un esame approfondito e la formulazione di concrete richieste di provvedimenti idonei a sollevare le sorti della nostra agricoltura e, in particolare, a porre le cooperative di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli in grado di corrispondere alle moderne esigenze industriali e commerciali.

f a v o t i

perchè l'Amministrazione della Provincia di Cremona indica una conferenza provinciale sugli argomenti sopra specificati da tenersi in Soresina perchè sede del più importante complesso cooperativistico d'Italia per la lavorazione del latte e dei suoi derivati.

PICCOLA CRONACA

Con decreto Profettizio del 18 settembre u. s., il dr. Gerardo Zoppoli è stato nominato Commissario Profettizio all'Opera Pia Asili Infantili di Soresina.

Il Consiglio comunale, che già in una precedente riunione aveva esaminata la precaria situazione dell'Ente, rinnoverà in una prossima seduta il Consiglio di Amministrazione. Si spera che una nuova gestione possa avviare a definitiva soluzione i problemi che da anni travagliano gli asili, dando, in primo luogo, soddisfazione al personale dipendente migliorandone il trattamento economico.

La Giunta Municipale, nella seduta del 6 giugno u. s., ha deliberato di erogare a favore dell'Unione Sportiva Soresinese un contributo di L. 200.000 per l'anno 1962.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 12 settembre u. s. ha deliberato di istituire l'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili, di cui alla legge 5 marzo 1963, n. 246, e di applicarla secondo le norme e con le aliquote prescritte dalla legge stessa.

La data di riferimento per la determinazione dell'incremento tassabile è stata fissata al 1° gennaio 1960.

In seguito alle recenti pavimentazioni con pietrischetto bitumato di diverse vie cittadine, prima in acciottolato, un congruo numero di trottoie rimosse dalle precitate sedi stradali, è stato accatastato presso i magazzini comunali.

Tali trottoie di risulta sono state utilizzate per ricavarne cordoli per marciapiedi.

La lunghezza complessiva di tali trottoie è risultata di ml. 548.

Ne sono stati ricavati ml. 1.096 di cordoli, in granito, che verranno usati per la sistemazione dei marciapiedi di via Genala.

L'Ufficio Tecnico ha predisposto il progetto relativo alla costruzione di un tratto di fognatura stradale della lunghezza di ml. 100 per il primo tratto della via Manzoni, al fine di permettere lo smaltimento ed il convogliamento delle acque bianche e nere provenienti dalle nuove case di proprietà comunale site sulla precitata via, nel collettore di viale Foscolo.

In seguito, la fognatura verrà completata per tutta la lunghezza della strada, non appena sorgeranno, ai lati del-

la stessa, altre costruzioni di un certo rilievo.

I lavori comporteranno una spesa di L. 1.700.000 e verranno ultimati entro i primi di novembre.

Alla Società Pescatori Sportivi « L. Ravanelli », l'Amministrazione Comunale ha offerto il trofeo « Città di Soresina » che è stato assegnato alla coppia prima classificata nell'annuale gara di pesca sportiva a coppie, tenutasi l'8 settembre u. s. presso le vasche della Casa di riposo.

Trentasette lavoratori agricoli dipendenti ed indipendenti partecipano gratuitamente ai corsi di « meccanica agraria con conseguimento della patente guida trattori » che sono tenuti nella nostra città, presso il centro scolastico di Via Matteotti, dal Centro di Addestramento Professionale agricolo di Cremona.

Ai licenziati verranno concesse agevolazioni e premi.

E' sorta a Soresina una sezione della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia. Alla cerimonia inaugurale, tenutasi in una sala del bar « Genala » era presente il colonnello Aquilino Masone, presidente Provinciale.

Cinquanta ex artiglieri hanno già aderito alla nuova sezione, che, in sede provinciale, è la prima che si affianca a quella di Cremona.

Nella votazione per la nomina del Consiglio direttivo, è stato eletto presidente il Sig. Felice Zaniboni.

Le lastre di rivestimento, in cemento armato finto travertino, all'interno delle due palestre della Scuola Media, sono state rimosse in quanto risultavano pericolose, data la loro malsicura affrancatura alle pareti, per l'incolumità dei frequentanti le palestre stesse.

Anche i contorni in travertino delle finestre della facciata principale della Scuola sono stati opportunamente sistemati.

I lavori, eseguiti dalla Ditta Bosio, sono già stati ultimati.

Hanno comportato una spesa di lire 270.000.

RILASCIO DI LICENZE COMUNALI

per l'Edilizia

SEDUTA DEL 5 GIUGNO 1963

F.lli GRASSI - ampliamento casa di via Filodrammatici, 11.

BELLONI CARLO - Modifica casa di via Verdi, 19.

CORBANI CARLO - Modifica casa di Via D'Annunzio, 23.

BERNABE' PAOLO - Riforma casa di Vic. di Sera, 1.

SEDUTA DELL'8 LUGLIO 1963

LACCHINI MARIO - Ampliamento fabbricato di via Crema, 33.

GHIGGI F.lli - Costruzione casa civile in via Piave

GAVARDINI GIUSEPPE - Sopralzo fabbricato di via XX Settembre, 24.

AZZINI GRAZIANO - Ampliamento fabbricato industriale di via IV Novembre, 24.

PUSTERLA CORTESINI Ing. PIETRO - Costruzione casa colonica in fregio alla provinciale di Crema.

CATTANEO ABRAMO - Riforma fabbricato di via Caldara, 15.

BUSSI VINCENZO - Sistemazione facciata casa di via Venturi, 2.

COLLA ALFREDO - Sopralzo fabbricato di via Arderico, 4.

ZANIBONI NEREO - Ampliamento fabbricato in via Dei Mille.

FERRARI ALBERTINA - Sistemazione fabbricato di via Belgiardino, 5.

REBECCHI FRANCESCO - Costruzione casa civile in via Matteotti.

SEDUTA DEL 2 AGOSTO 1963

BEGHI PIETRO - Costruzione casa civile in via IV Novembre.

MOSCHENI GIACOMO - Sistemazione facciata del fabbricato di via Filodrammatici, 2.

GURINI MIRELLA - Ampliamento fabbricato sito in angolo fra Piazza Garibaldi e via Genala.

MAMETTI EMILIO - Demolizione e ricostruzione fabbricato in Via IV Novembre.

MANUELLI RINALDO - Riforma casa di via L. da Vinci, 2.

PINFERETTI RINA - Ampliamento casa di via Pasini, 17.

SPADARI BRUNO - Modifica casa di via Caldara, 93.

RAGLIO CATERINA - Demolizione e ricostruzione casa di via Belgiardino.

SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 1963

FIAMENI ENRICO - Ampliamento edificio di via Caldara, 36.

ZACCHETTI MARINO - Nuova costruzione di edificio ad uso industriale artigianale sulla prov. per Crema.

BONFANTI LORENZO e F.lli - Nuova costruzione di capannone in via Crema.

CORVI LUIGI - Modifica della facciata del fabbricato di via XX Settembre.

ZAVA GIUSEPPINA - Modifica facciata fabbricato di via IV Novembre, 1.

DITTA GUAPI - Nuova costruzione di abitazione civile in via dei Mille.

per il Commercio in sede fissa

SEDUTA DEL 30 AGOSTO 1963

ROSSI ANNUNCIATA - Chiede di subentrare nell'esercizio per il commercio

al minuto di frutta, verdura, anche in scatola, detersivi, scope, spazzole e lucidi sito in Via XX Settembre n. 16 di cui era titolare la Signorina Pilla Ida - SI CONCEDE.

FRITTOLI EDOARDO - Chiede la licenza per il commercio al minuto di tessuti per arredamenti e passamanerie nel negozio sito in Via Genala n. 28 - SI CONCEDE.

ABBIATI GIOVANNI - Chiede la licenza per il commercio al minuto di vino, marsala e vermouth in bottiglie sigillate nel negozio sito in Via Caldara n. 79 - SI CONCEDE.

BELLI BRUNO - Chiede di subentrare nell'esercizio per il commercio al minuto di generi alimentari vari, salumeria, drogheria, lampadine elettriche, liquigas in bombole e relativi fornelli, carburanti a mezzo distributori automatici fissi, di cui era titolare il padre Belli Pietro, sito in Soresina - Frazione Moscona - SI CONCEDE.

RAMELLA LUCIA - Titolare di licenza per il commercio al minuto di pane, pasta, conserve, carni suine fresche ed insaccate, grassi, sapone, scatolame, formaggi, dolci, disinfettanti nel negozio sito in Via Crema n. 31, chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: zucchero, caffè, droghe, detersivi, sottaceti, cere e lucidi, scope, olio, aceto - SI CONCEDE.

Corsi di box alle Palestre Comunali

Dal 1° Ottobre p. v. avranno inizio, presso la palestra comunale di via 4 Novembre (Torre Civica) i corsi serali per l'insegnamento del pugilato, che saranno tenuti da un allenatore federale.

Ai corsi, indetti dall'Accademia Box di Cremona, potranno iscriversi i giovani che abbiano compiuto il 15° anno di età e non superato il 21°.

Le lezioni avranno luogo tutti i giorni feriali, dalle ore 18 alle ore 20,30.

Le iscrizioni si ricevono presso la palestra comunale, nelle ore riservate alle sedute atletiche.

Il Segretario Generale della Federazione pugilistica Italiana con sede in Roma, in data 4 ottobre u. s., ha inviato la seguente lettera al Sindaco:

« Abbiamo appreso dalla Società A.B.C. "Negroni" di Cremona della Sua altamente lodevole iniziativa a favore del nostro pugilato dilettantistico.

Sarebbe da augurarsi che il suo esempio fosse quanto più largamente seguito in tutta Italia.

Cogliendo l'occasione per ringraziarLa ancora una volta per la sua disinteressata ed appassionata collaborazione, La preghiamo di gradire i nostri più cordiali saluti ».

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

dal 1-7-1963 - 30-9-1963

Popolazione residente all'1-7-1963	N. 10.335
Nati nel Comune	N. 35
Nati fuori del Comune	N. 5
Morti nel Comune	N. 36
Morti fuori del Comune	N. 4
Matrimoni nel Comune	N. 22
Matrimoni fuori del Comune	N. 11
Immigrati N. 42 — Emigrati N. 76	
Popolazione residente al 30-9-1963	N. 10.301

NATI - dall'1-7 al 30-9-1963.

Ardigò Amedeo il 28-6-63 - Bandera Gianpaolo il 30-6 - Rossi Alberto il 5-7 - Ghizzi Marisa il 12-7 - Scariot Marco il 15-7 - Delbarba Giovanni il 18-7 - Meli Alberto il 26-7 - Priori Mario il 25-7 - Cagni Giovanni il 23-7 - Manifesti Egidio il 24-7 - Basile Maria l'1-8 - Biondi Giuseppe il 2-8 - Martini Rossana il 3-8 - Cogrossi Silvia il 4-8 - Armanni Maria il 6-8 - Rossi Attilio il 7-8 - Ghidotti Maria il 9-8 - Sozzi Donata il 7-8 - Mariotti Nicoletta l'8-8 - Locatelli Marco il 14-8 - Garolfi Simonetta il 14-8 - Colla Fulvia il 21-8 - Gandolfi Susanna il 23-8 - Ottoboni Maria il 26-8 - Stringhini Raffaella il 29-8 - Brocchieri Rosella il 31-8 - Noli Giovanni il 7-9 - Denti Umberto il 6-9 - Biasini Luisa il 10-9 - Milanese Elisa il 12-9 - Brusa Gianluca il 14-9 - Brandazza Massimiliano il 18-9 - Tenca Roberto il 21-9 - Boffalli Annamaria il 23-9 - Dondoni Angela il 23-9.

MORTI - dall'1-7 al 30-9-1963.

Dellanoce Attilio anni 69 l'1-7 - Ferrari Alessandro a. 74 il 2-7 - Borghini Teresa a. 75 l'8-7 - Monfredini Margherita a. 81 l'8-7 - Gejer Elsa a. 76 l'11-7 - Marlini Angelo a. 55 l'11-7 - Priori Bernardo a. 64 il 15-7 - Scolari Domenica a. 81 il 17-7 - Brambilla don Francesco a. 76 il 18-7 - Bonelli Angela a. 2 il 22-7 - Delmiglio Candido a. 72 il 26-7 - Savoia Pasqua a. 75 l'1-8 - Allievi Maria a. 61 il 2-8 - Magri Ettore a. 78 il 2-8 - Metelli Giovanni a. 74 il 3-8 - Marcarini Angelo a. 56 l'11-8 - Camerini Dott. Luigi a. 60 il 16-8 - Pinata Ettore a. 65 il 16-8 - Premi Giovanna a. 85 il 25-8 - Maschio

Rosa a. 74 il 25-8 - Ponti Amedeo a. 61 il 27-8 - Manuelli Marino a. 55 il 29-8 - Pezzetti Giuseppe a. 41 il 29-8 - Bonaldi Rosa a. 77 il 2-9 - Bassi Secondo a. 68 il 5-9 - Frosi Armanda a. 56 il 7-9 - Tosetti Erminia a. 70 il 10-9 - Poggi Santa a. 68 il 10-9 - Belli Lucia a. 81 il 10-9 - Begnamini Rosa a. 65 il 10-9 - Barbisotti Ottavia a. 61 il 15-9 - Felisari Mario a. 52 il 15-9 - Romano Silvio a. 50 il 17-9 - Toscani Giovanni a. 69 il 22-9 - Cerioli Vincenzo a. 75 - 24-9 - Rancati Felicità a. 83 il 29-9.

MATRIMONI dall'1-7 al 30-9-1963.

Franzosi Carlo con Meli Emilia il 3-8 - Golfati Ettore con Ricca Rosina il 10-8 - Acerbi Achille con Griffini Maria il 14-8 - Spadafora Giuseppe con Lucchi Tuelli Libera il 17-8 - Premoli Santo con Tacchini Annamaria il 21-8 - Minelli Pietro con Battaglia Maddalena il 24-8 - Cremonesi Mario con Marangoni Maria il 29-8 - Zappone Bruno con Lucchi Tuelli Natalina il 31-8 - Giuliani Antonio con Albanesi Giuseppina il 31-8 - Facciocchi Carlo con Bolzoni Maria il 4-9 - Parmigiani Rinaldo con Capra Maria il 5-9 - Galli Giuseppe con Facciocchi Erminia il 7-9 - Scavaggi Secondo con Girola Rosangela il 12-9 - Ciboldi Antonio con Fasoli Angela il 14-9 - Aldovini Anselmo con Merlini Emilia il 14-9 - Micheletti Adelfio con Bassani Vincenza il 19-9 - Abati Bruno con Grassi Giuseppe il 21-9 - Gritti Lorenzo con Canevari Angela il 21-9 - Seveso Mario con Fasoli Giovanni il 21-9 - Gandolfi Costantino con Signori Teresa il 28-9 - Corbani Efreem con Rossi Bartolomea il 28-9 - Conti Silvio con Mori Isanna il 28-9.



COMUNE DI SORESINA
(Provincia di Cremona)

BANDO DI CONCORSO per la concessione di Borse di Studio

«Comune di Soresina» per l'anno Scolastico 1963-64

L'Amministrazione Comunale di Soresina, allo scopo di favorire l'avviamento agli studi e il proseguimento negli stessi dei giovani aventi la residenza nel Comune di Soresina particolarmente meritevoli per rendimento, appartenenti a famiglie di modeste condizioni economiche, destina, per l'anno scolastico 1963-64 L. 400.000 per l'istituzione di N. 20 BORSE DI STUDIO suddivise come segue:

- a) n. 10 di L. 15.000 cadauna per gli alunni delle Scuole Medie Inferiori o equipollenti;
- b) n. 10 di L. 25.000 cadauna per gli alunni delle Scuole Medie Superiori o equipollenti.

Al concorso per il conferimento delle Borse di Studio sono ammessi tutti gli studenti residenti nel Comune da almeno un anno dalla data del presente bando, appartenenti a famiglie di modeste condizioni economiche, che abbiano riportato la promozione in tutte le materie, in unica sessione, con una votazione media di 7/10. Il voto di educazione fisica, ad eccezione per gli alunni frequentanti le scuole magistrali, non è computato ai fini della media.

A pena di decadenza, gli aspiranti ai concorsi di cui sopra, dovranno presentare apposita domanda in carta libera entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1963.

Le domande, in carta semplice, dovranno essere corredate dai seguenti documenti, tutti in esenzione dalle tasse di bollo:

- a) Certificato di nascita;
- b) Certificato di residenza;
- c) Situazione di famiglia;
- d) Certificato dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette comprovante i redditi del capo famiglia;
- e) Certificato del Sindaco di Soresina da cui risultino la occupazione, la proprietà e l'ammontare (in cifre) dei redditi di ogni componente la famiglia dell'aspirante;
- f) Certificato rilasciato dall'Istituto di provenienza da cui risultino i voti riportati in unica sessione dal concorrente nell'anno scolastico precedente per la promozione al corso da frequentare;
- g) Certificato di iscrizione al corso superiore a quello frequentato nell'anno scolastico precedente;
- h) Tutti i certificati inerenti ai titoli preferenziali più sotto specificati.

(La mancata presentazione di un documento, o anche la incompleta indicazione dei dati richiesti, comporterà la esclusione dello studente dal concorso).

Le borse di studio non saranno concesse:

- 1) A coloro che sono iscritti a Istituti o Scuole Medie non Governative anche se parificate;
- 2) A coloro che godono di borse di studio concesse da qualsiasi altro Ente sia pubblico che privato.

Un'apposita Commissione, nominata a' sensi del Regolamento, sulla base della documentazione presentata e degli altri elementi attenti direttamente, formerà una graduatoria dei vincitori ed una graduatoria degli idonei tenendo presente i titoli di merito ed i titoli preferenziali previsti dal presente bando.

L'inclusione nella prima graduatoria non costituirà però il solo titolo utile per conseguire il titolo al beneficio. Poiché le borse vengono concesse per incoraggiare studenti appartenenti a famiglie di modeste condizioni economiche, veramente meritevoli a proseguire negli studi, e dato che non è ammessa duplicazione nell'erogazione, da qualsiasi fonte provengano le iniziative, gli studenti che si trovano compresi nella graduatoria stessa dovranno dimostrare, per aver diritto alla liquidazione della borsa, con attestazione degli esercenti la patria potestà, che non sono vincitori di nessun'altra borsa di studio, o che, pur essendo riusciti vincitori in altri analoghi concorsi, vi hanno espressamente rinunciato (in tal caso dovranno specificare di quali borse si tratti).

La borsa in denaro assegnata sarà liquidata su presentazione di un certificato di frequenza del Preside dell'Istituto a cui lo studente è iscritto.

In caso di rinuncia, trasferimento o morte degli assegnatari, le borse non conferite saranno incamerate a beneficio del bilancio comunale.

A parità di classificazione, costituirà titolo di preferenza:

- a) L'essere orfano di caduto in guerra;
- b) L'essere figlio di mutilato od invalido di guerra o per causa di lavoro;
- c) A parità dei precedenti requisiti verrà tenuto conto delle condizioni economiche con preferenza agli appartenenti a famiglie numerose.

Per CREMA (SAIA) via Trigolo-Izano:
7,20 - 8,00^o - 8,30 - 13,04 - 17,45 - 19,35

Per AZZANELLO - CASTELVISCONTI
13 - 18,30

Da AZZANELLO - CASTELVISCONTI
7,50 - 13,50

LEGGENDA AUTOLINEE:

(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta Soncino - (°) festivo - (°°) limitata Soncino - (°°°) bivio Cumignano.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 1^a e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi, 257 - Telefono 2-23-63 - Cremona

ORARI FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato:

PARTENZE PER TREVIGLIO:

4,57 - 5,53 - 6,54 (diretto) - 7,53 - 10,36 - 12,38 - 13,41 - 16,29 - 17,44 (diretto, si effettua solo nei giorni di sabato non festivi) - 18,06 (diretto, sopra il sabato non festivo) - 18,46 - 21,19

ARRIVI DA TREVIGLIO:

5,19 - 6,52 - 7,50 - 9,36 - 11,21 - 12,57 - 15,18 - 15,21 (solo il sabato non festivo) - 16,27 - 18,03 - 19,37 (solo feriale) - 21,17.

PARTENZE PER CREMONA:

5,22 - 6,54 - 7,22 - 7,52 - 9,37 (diretto) - 11,21 - 12,59 - 15,20 - 15,23 (solo il sabato) - 16,32 - 18,08 - 19,38 (soppresso nei giorni festivi)

ARRIVI DA CREMONA:

4,54 (soppresso nei giorni festivi) - 5,48 - 6,46 - 7,46 - 10,34 - 12,36 - 13,39 - 16,29 - 17,52 (solo il sabato non festivo) - 18,05 - 21,15

Autolinee:

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:

6,20** - 7,00 - 10 - 12,15 - 14,15 - 16,15^o - 18,05 - 18,45^o

Da MILANO:

9,00 - 9,45^o - 11,15 - 13,00 - 14,02^o - 16,15 - 19,45 - 20,15

Per CREMONA (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:

7,10 - 8,25 - 13,42 - 16,15* - 19,05

Da CREMONA:

7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50^{oo}

Per BERGAMO (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:

7,25 - 11,35* - 12,40 - 17,25 - 18,50^{oo}

Per BRESCIA (Ditta Margiotta) via Soncino - Rovato:

7,24* - 17,45

Per PIACENZA (Ditta Margiotta) via Pizzighettone - Codogno:

8,21* - 19,20

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:

6,11 - 7,00 - 7,10*** - 8,38 - 12,46 - 14,00 - 15,08 - 17,01 - 19,35^o 19,50

Da CREMONA:

17,36

Per SONCINO-ISEO (Ditta S.N.F.T.):

7,17 - 8,29*** - 12,07 - 12,59 - 13,38''' - 17,29 - 18,42^{oo} - 19,18 - 20,08'''

Per CREMONA (SAIA) via Pizzighettone:

7,40^o - 8,10 - 12,50^o - 13,25